



PRESS RELEASE
2024

Focus Italia Web.it

NEWSMAGAZINE

MV Marine: nuovo stabilimento produttivo a Striano con soluzioni innovative e green

Di **Giovanni De Luca**

🕒 FEB 12, 2024 🔖 #MV Marine



L'inizio di una nuova storia: è lo slogan scelto da MV Marine per annunciare l'apertura del nuovo stabilimento produttivo, la cui inaugurazione è programmata per sabato 24 febbraio alle ore 10.30 in via delle Industrie a Striano.

Il cantiere nautico fondato e diretto dall'ingegner Vincenzo Nappo festeggia i trent'anni di storia con la realizzazione del nuovo insediamento nella zona industriale della città, facilmente raggiungibile dalla autostrada A30 (immediatamente a ridosso dell'uscita di Sarno). Si tratta di una struttura innovativa e dalle ampie dimensioni: tre volte più grande dell'attuale cantiere (che resterà parte integrante della produzione di MV Marine), lo stabilimento presenta più di 5.000 metri quadrati di aree calpestabili, a cui vanno aggiunti altri 3.500 mq di spazi esterni. Innovazione e soluzioni green sono i due concetti posti alla base della nuova struttura, che nasce dall'esperienza maturata in 30 anni di attività: "Abbiamo creato – spiega Nappo – reparti specifici per ogni fase di lavorazione, con impianti di ultima generazione per eseguire al meglio le singole operazioni previste, con un potenziamento della linea produttiva e ambienti con temperature controllate per avere prodotti sempre di alta qualità costruttiva".

L'area ufficio è realizzata su tre livelli: al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, i locali mensa e relax per gli operai; al primo e al secondo piano la sala riunione, dove sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e fare vedere le varie tecniche di lavorazione a clienti, concessionari e importatori. Ovviamente spazio agli uffici tecnici, direzione, area commerciale e amministrazione. "Si è pensato ad un'azienda che va nella direzione dell'Industria 4.0, dove l'integrazione macchina-uomo è fondamentale, per meglio interagire tra i vari reparti e seguire al meglio i processi produttivi – sostiene l'amministratore Luigi Nappo – abbiamo inserito impianti innovativi per il trattamento delle resine e delle polveri da taglio, con ambienti che tengano conto della qualità di vita dei nostri lavoratori e dell'ambiente esterno. Ci

sarà anche un magazzino automatizzato per la gestione dei tantissimi accessori, una taglierina computerizzata per il taglio dei tessuti, delle fibre di vetro, di carbonio, dello Sky e altro, che affiancheranno il centro di controllo numerico, per spingere la MV Marine nella direzione di un'azienda sempre più tecnologica. Non da ultimo l'aspetto green: dalle tecnologie basate su Infusione ed Rtm (lavorazione sottovuoto), metodologie che consentono di ridurre del 95% le immissioni delle sostanze volatili in atmosfera". "Nel nuovo opificio avrà ampi spazi esterni con le aree di parcheggio, le aree dedicate alle manovre dei mezzi e le aree a verde. Tutto è stato concepito per avere un ambiente sano per lavoratori e visitatori e non meno una bella immagine da vedere – conclude l'ingegnere Vincenzo Nappo – che rispecchi il design, la cura e qualità dei nostri gommoni, con l'attenzione all'ambiente posto in ogni nostra fase di lavorazione".

Metropolis



CRONACA

12 febbraio 2024

MV Marine, a Striano un nuovo cantiere nautico con soluzioni innovative e green

metropolisweb

Striano. L'inizio di una nuova storia: è lo slogan scelto da MV Marine per annunciare l'apertura del nuovo stabilimento produttivo, la cui

inaugurazione è programmata per sabato 24 febbraio alle ore 10.30 in via delle Industrie a Striano.

Il cantiere nautico fondato e diretto dall'ingegner Vincenzo Nappo festeggia i trent'anni di storia con la realizzazione del nuovo insediamento nella zona industriale della città, facilmente raggiungibile dalla autostrada A30 (immediatamente a ridosso dell'uscita di Sarno).

Si tratta di una struttura innovativa e dalle ampie dimensioni: tre volte più grande dell'attuale cantiere (che resterà parte integrante della produzione di MV Marine), lo stabilimento presenta più di 5.000 metri quadrati di aree calpestabili, a cui vanno aggiunti altri 3.500 mq di spazi esterni.

Innovazione e soluzioni green sono i due concetti posti alla base della nuova struttura, che nasce dall'esperienza maturata in 30 anni di attività: "Abbiamo creato – spiega Nappo – reparti specifici per ogni fase di lavorazione, con impianti di ultima generazione per eseguire al meglio le singole operazioni previste, con un potenziamento della linea produttiva e ambienti con temperature controllate per avere prodotti sempre di alta qualità costruttiva".

L'area ufficio è realizzata su tre livelli: al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, i locali mensa e relax per gli operai; al primo e al secondo piano la sala riunione, dove sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e fare vedere le varie tecniche di lavorazione a clienti, concessionari e importatori.

Ovviamente spazio agli uffici tecnici, direzione, area commerciale e amministrazione. "Si è pensato ad un'azienda che va nella direzione dell'Industria 4.0, dove l'integrazione macchina-uomo è fondamentale, per meglio interagire tra i vari reparti e seguire al meglio i processi produttivi – sostiene l'amministratore Luigi Nappo – abbiamo inserito impianti innovativi per il trattamento delle resine e delle polveri da taglio, con ambienti che tengano conto della qualità di vita dei nostri



lavoratori e dell'ambiente esterno. Ci sarà anche un magazzino automatizzato per la gestione dei tantissimi accessori, una taglierina computerizzata per il taglio dei tessuti, delle fibre di vetro, di carbonio, dello Sky e altro, che affiancheranno il centro di controllo numerico, per spingere la MV Marine nella direzione di un'azienda sempre più tecnologica. Non da ultimo l'aspetto green: dalle tecnologie basate su Infusione ed Rtm (lavorazione sottovuoto), metodologie che consentono di ridurre del 95% le immissioni delle sostanze volatili in atmosfera”.

“Nel nuovo opificio avrà ampi spazi esterni con le aree di parcheggio, le aree dedicate alle manovre dei mezzi e le aree a verde. Tutto è stato concepito per avere un ambiente sano per lavoratori e visitatori e non meno una bella immagine da vedere – conclude l'ingegnere Vincenzo Nappo – che rispecchi il design, la cura e qualità dei nostri gommoni, con l'attenzione all'ambiente posto in ogni nostra fase di lavorazione”.

MV Marine, nuovo stabilimento produttivo a Striano



**L'INIZIO
DI UNA NUOVA
STORIA**

La S.V. è invitata
all'inaugurazione del nuovo stabilimento produttivo
il giorno sabato 24 febbraio alle ore 10:30

📍 Via delle Industrie, loc Saudone, lotti 9-10 80040 Striano NA



MV MARINE

STRIANO – L'inizio di una nuova storia: è lo slogan scelto da MV Marine per annunciare l'apertura del nuovo stabilimento produttivo, la cui inaugurazione è programmata per sabato 24 febbraio alle ore 10.30 in via delle Industrie a Striano.

Il cantiere nautico fondato e diretto dall'ingegner Vincenzo Nappo festeggia i trent'anni di storia con la realizzazione del nuovo insediamento nella zona industriale della città, facilmente raggiungibile dalla autostrada A30 (immediatamente a ridosso dell'uscita di Sarno).

Si tratta di una struttura innovativa e dalle ampie dimensioni: tre volte più grande dell'attuale cantiere (che resterà parte integrante della produzione di MV Marine), lo stabilimento presenta più di 5.000 metri quadrati di aree calpestabili, a cui vanno aggiunti altri 3.500 mq di spazi esterni.

Innovazione e soluzioni green sono i due concetti posti alla base della nuova struttura, che nasce dall'esperienza maturata in 30 anni di attività: "Abbiamo creato – spiega Nappo – reparti specifici per ogni fase di lavorazione, con impianti di ultima generazione per eseguire al meglio le singole operazioni previste, con un potenziamento della linea produttiva e ambienti con temperature controllate per avere prodotti sempre di alta qualità costruttiva".

L'area ufficio è realizzata su tre livelli: al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, i locali mensa e relax per gli operai; al primo e al secondo piano la sala riunione, dove sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e fare vedere le varie tecniche di lavorazione a clienti, concessionari e importatori. Ovviamente spazio agli uffici tecnici, direzione, area commerciale e amministrazione. "Si è pensato ad un'azienda che va nella direzione dell'Industria 4.0, dove l'integrazione macchina-uomo è fondamentale, per meglio interagire tra i vari reparti e seguire al meglio i processi produttivi – sostiene l'amministratore Luigi Nappo – abbiamo inserito impianti innovativi per il trattamento delle resine e delle polveri da taglio, con ambienti che tengano conto della qualità di vita dei nostri lavoratori e dell'ambiente esterno. Ci sarà anche un magazzino automatizzato per la gestione dei tantissimi accessori, una taglierina computerizzata per il taglio dei tessuti, delle fibre di vetro, di carbonio, dello Sky e altro, che affiancheranno il centro di controllo numerico, per spingere la MV Marine nella direzione di un'azienda sempre più tecnologica. Non da ultimo l'aspetto green: dalle tecnologie basate su Infusione ed Rtm (lavorazione sottovuoto), metodologie che consentono di ridurre del 95% le immissioni delle sostanze volatili in atmosfera".

"Nel nuovo opificio avrà ampi spazi esterni con le aree di parcheggio, le aree dedicate alle manovre dei mezzi e le aree a verde. Tutto è stato concepito per avere un ambiente sano per lavoratori e visitatori e non meno una bella immagine da vedere – conclude l'ingegnere Vincenzo Nappo – che rispecchi il design, la cura e qualità dei nostri gommoni, con l'attenzione all'ambiente posto in ogni nostra fase di lavorazione".

MV Marine: nuovo cantiere nautico a Striano con soluzioni innovative e green

da **ildenaro.it** - 13 Febbraio 2024



L'inizio di una nuova storia: è lo slogan scelto da MV Marine per annunciare l'apertura del nuovo cantiere nautico, la cui inaugurazione è programmata per sabato 24 febbraio alle ore 10.30 in via delle Industrie a Striano.

Il cantiere nautico fondato e diretto dall'ingegner Vincenzo Nappo festeggia i trent'anni di storia con la realizzazione del nuovo insediamento nella zona industriale della città, facilmente raggiungibile dalla autostrada A30 (immediatamente a ridosso dell'uscita di Sarno). Si tratta di una struttura innovativa e dalle ampie dimensioni: tre volte più grande dell'attuale cantiere (che resterà parte integrante della produzione di MV Marine), lo stabilimento presenta più di 5.000 metri quadrati di aree calpestabili, a cui vanno aggiunti altri 3.500 mq di spazi esterni.

Innovazione e soluzioni green sono i due concetti posti alla base della nuova struttura, che nasce dall'esperienza maturata in 30 anni di attività: "Abbiamo creato – spiega Nappo – reparti specifici per ogni fase di lavorazione, con impianti di ultima generazione per eseguire al meglio le singole operazioni previste, con un potenziamento della linea produttiva e ambienti con temperature controllate per avere prodotti sempre di alta qualità costruttiva.

L'area ufficio è realizzata su tre livelli: al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, il locali mensa e relax per gli operai, al primo e al secondo piano, la sala riunione dove sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e mostrare le varie tecniche di lavorazione a clienti, concessionari e importatori.

ECONOMIA STRIANO

MV Marine compie 30 anni e si regala un nuovo stabilimento



Foto MV Marine

MV Marine, il cantiere nautico napoletano fondato e diretto dall'ingegnere Vincenzo Nappo, quest'anno compie 30 anni e si "regala" una nuova area produttiva insieme a quella di Nola, che pure resterà attiva. Lo stabilimento sarà inaugurato sabato 24 febbraio alle ore 10.30 in via delle Industrie a Striano.

Cinquemila metri quadrati di aree calpestabili, altri 3.500 mq di spazi esterni, riduzioni delle emissioni del 95%. La nuova struttura è tre volte più grande dell'attuale cantiere e ospita soluzioni green: "Abbiamo creato - spiega Nappo - reparti specifici per ogni fase di lavorazione, con impianti di ultima generazione per eseguire al meglio le singole operazioni previste, con un potenziamento della linea produttiva e ambienti con temperature controllate per avere prodotti sempre di alta qualità costrittiva".

La struttura è realizzata su tre livelli: al piano terra saranno collocati l'ufficio produzione, l'accettazione, i locali mensa e relax per gli operai; al primo e al secondo piano la sala riunione, dove sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e fare vedere le varie tecniche di lavorazione a clienti, concessionari e importatori. "Si è pensato ad un'azienda che va nella direzione dell'Industria 4.0, dove l'integrazione macchina-uomo è fondamentale, per meglio interagire tra i vari reparti e seguire i processi produttivi - sostiene l'amministratore Luigi Nappo - abbiamo inserito impianti innovativi per il trattamento delle resine e delle polveri da taglio, con ambienti che tengano conto della qualità di vita dei nostri lavoratori e dell'ambiente esterno. Ci sarà anche un magazzino automatizzato per la gestione dei tantissimi accessori, una taglierina computerizzata per il taglio dei tessuti, delle fibre di vetro, di carbonio, dello Sky e altro, che affiancheranno il centro di controllo numerico, per spingere la MV Marine nella direzione di un'azienda sempre più tecnologica. Non da ultimo l'aspetto green: dalle tecnologie basate su Infusione ed Rtm (lavorazione sottovuoto), metodologie che consentono di ridurre del 95% le immissioni delle sostanze volatili in atmosfera".

MV Marine: nuovo Cantiere Nautico a Striano con soluzioni innovative e green



Inaugurazione sabato 24 febbraio alle ore 10.30: oltre 8.500 mq tra spazi interni ed esterni

l'inaugurazione è programmata per sabato 24 febbraio alle ore 10.30 in via delle Industrie a Striano.

Il cantiere nautico fondato e diretto dall'ingegner Vincenzo Nappo festeggia i trent'anni di storia con la realizzazione del nuovo insediamento nella zona industriale della città, facilmente raggiungibile dalla autostrada A30 (immediatamente a ridosso dell'uscita di Sarno). Si tratta di una struttura innovativa e dalle ampie dimensioni: tre volte più grande dell'attuale cantiere (che resterà parte integrante della produzione di MV Marine), lo stabilimento presenta più di 5.000 metri quadrati di aree calpestabili, a cui vanno aggiunti altri 3.500 mq di spazi esterni.

Innovazione e soluzioni green sono i due concetti posti alla base della nuova struttura, che nasce dall'esperienza maturata in 30 anni di attività: "Abbiamo creato - spiega Nappo - reparti specifici per ogni fase di lavorazione, con impianti di ultima generazione per eseguire al meglio le singole operazioni previste, con un potenziamento della linea produttiva e ambienti con temperature controllate per avere prodotti sempre di alta qualità costruttiva.

L'area ufficio è realizzata su tre livelli: al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, il locale mensa e relax per gli operai, al primo e al secondo piano, la sala riunione dove sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e mostrare le varie tecniche di lavorazione a clienti, concessionari e importatori.

Ovviamente spazio agli uffici tecnici, direzione, area commerciale e amministrazione.

“Si è pensato ad un’azienda che va nella direzione dell’Industria 4.0, dove l’integrazione macchina-uomo è fondamentale, per meglio interagire tra i vari reparti e seguire al meglio i processi produttivi.

Come sostiene l’Amministratore Luigi Nappo, abbiamo inserito impianti innovativi per il trattamento delle resine e delle polveri da taglio, con ambienti che tengano conto della qualità di vita dei nostri lavoratori e dell’ambiente esterno. Ci sarà anche un magazzino automatizzato per la gestione dei tantissimi accessori, una taglierina computerizzata per il taglio dei tessuti, delle fibre di vetro, di carbonio, dello Sky e altro, che affiancheranno il centro di controllo numerico, per spingere la MV Marine nella direzione di un’azienda sempre più tecnologica.

Non da ultimo l’aspetto green: dalle tecnologie basate su Infusione ed Rtm (lavorazione sottovuoto), metodologie che consentono di ridurre del 95% le immissioni delle sostanze volatili in atmosfera.

Nel nuovo opificio avrà ampi spazi esterni con le aree diparcheggio, le aree dedicate alle manovre dei mezzi e le aree a verde. Tutto è stato concepito per avere un ambiente sano per lavoratori e visitatori e non meno una bella immagine da vedere, come sostiene l’ingegnere Vincenzo Nappo, che rispecchi il design, la cura e qualità dei nostri gommoni, con l’attenzione all’ambiente posto in ogni nostra fase di lavorazione”.

Vela^eMOTORE

Dal 1923 scritto da chi naviga per chi ama il
mare

MV MARINE, NUOVO CANTIERE NAUTICO A STRIANO

*Soluzioni innovative e green. Inaugurazione sabato 24
febbraio alle ore 10.30: oltre 8.500 mq tra spazi interni
ed esterni*



L'inizio di una nuova storia: è lo slogan scelto da MV Marine per annunciare l'apertura del nuovo cantiere nautico,, la cui inaugurazione è programmata per sabato 24 febbraio alle ore 10.30 in via delle Industrie a Striano.

Il cantiere nautico fondato e diretto dall'ingegner Vincenzo Nappo festeggia i trent'anni di storia con la realizzazione del nuovo insediamento nella zona industriale della città, facilmente raggiungibile dalla autostrada A30 (immediatamente a ridosso dell'uscita di Sarno). Si tratta di una struttura innovativa e dalle ampie dimensioni: tre volte più grande dell'attuale cantiere (che resterà parte integrante della produzione di MV Marine), lo stabilimento presenta più di 5.000 metri quadrati di aree calpestabili, a cui vanno aggiunti altri 3.500 mq di spazi esterni.

Innovazione e soluzioni green sono i due concetti posti alla base della nuova struttura, che nasce dall'esperienza maturata in 30 anni di attività: "Abbiamo creato - spiega Nappo - reparti specifici per ogni fase di lavorazione, con impianti di ultima generazione per eseguire al meglio le singole operazioni previste, con un potenziamento della linea produttiva e ambienti

con temperature controllate per avere prodotti sempre di alta qualità costruttiva.

L'area ufficio è realizzata su tre livelli: al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, il locali mensa e relax per gli operai, al primo e al secondo piano, la sala riunione dove sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e mostrare le varie tecniche di lavorazione a clienti, concessionari e importatori.

Ovviamente spazio agli uffici tecnici, direzione, area commerciale e amministrazione. "Si è pensato ad un'azienda che va nella direzione dell'Industria 4.0, dove l'integrazione macchina-uomo è fondamentale, per meglio interagire tra i vari reparti e seguire al meglio i processi produttivi.

Come sostiene l'Amministratore Luigi Nappo, abbiamo inserito impianti innovativi per il trattamento delle resine e delle polveri da taglio, con ambienti che tengano conto della qualità di vita dei nostri lavoratori e dell'ambiente esterno. Ci sarà anche un magazzino automatizzato per la gestione dei tantissimi accessori, una taglierina computerizzata per il taglio dei tessuti, delle fibre di vetro, di carbonio, dello Sky e altro, che affiancheranno il centro di controllo numerico, per spingere la MV Marine nella direzione di un'azienda sempre più tecnologica.

Non da ultimo l'aspetto green: dalle tecnologie basate su Infusione ed Rtm (lavorazione sottovuoto), metodologie che consentono di ridurre del 95% le immissioni delle sostanze volatili in atmosfera.

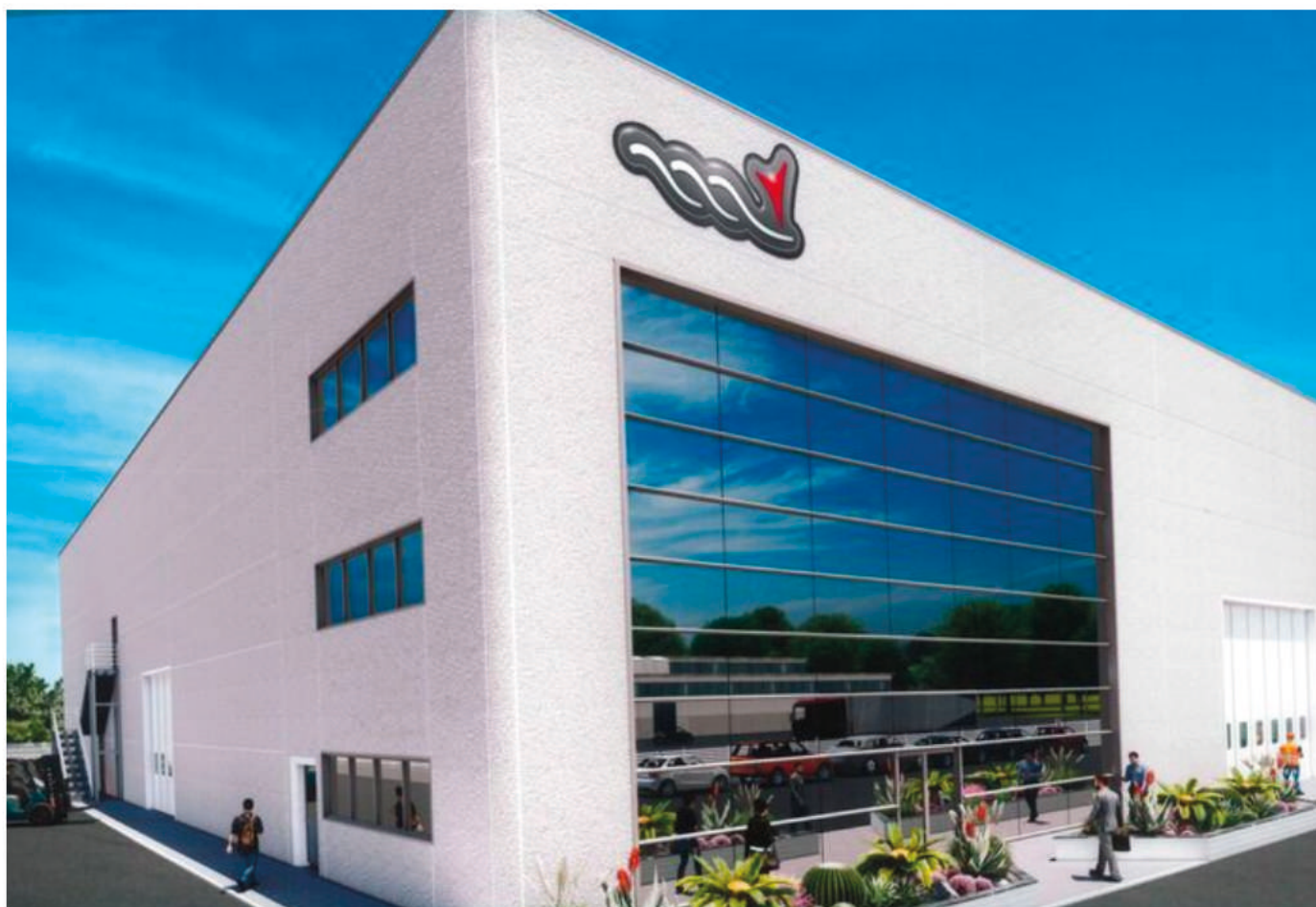
Nel nuovo opificio avrà ampi spazi esterni con le aree di parcheggio, le aree dedicate alle manovre

dei mezzi e le aree a verde. Tutto è stato concepito per avere un ambiente sano per lavoratori e visitatori e non meno una bella immagine da vedere, come sostiene l'ingegnere Vincenzo Nappo, che rispecchi il design, la cura e qualità dei nostri gommoni, con l'attenzione all'ambiente posto in ogni nostra fase di lavorazione".

CAMPANIA

Nautica: apre nuovo stabilimento produttivo nel Napoletano

Striano: il 24 taglio del nastro a sede da 5.000 mq di Mv Marine



(ANSA) - STRIANO, 13 FEB - Cinquemila metri quadrati di aree calpestabili, altri 3.500 mq di spazi esterni, riduzioni delle emissioni del 95%. Sono i numeri del nuovo stabilimento produttivo di MV Marine, il cantiere nautico napoletano fondato e diretto dall'ingegnere Vincenzo Nappo, che quest'anno compie 30 anni e si "regala" una nuova area produttiva insieme a quella di Nola (che resterà attiva). Lo stabilimento sarà inaugurato sabato 24 febbraio alle ore 10.30 in via delle Industrie a Striano.

Si tratta di una struttura innovativa e dalle ampie dimensioni, tre volte più grande dell'attuale cantiere con soluzioni green: "Abbiamo creato - spiega Nappo - reparti specifici per ogni fase di lavorazione, con impianti di ultima generazione per eseguire al meglio le singole operazioni previste, con un potenziamento della linea produttiva e ambienti con temperature controllate per avere prodotti sempre di alta qualità costruttiva".

La struttura è realizzata su tre livelli: al piano terra saranno collocati l'ufficio

dove l'integrazione macchina-uomo è fondamentale, per meglio interagire tra i vari reparti e seguire i processi produttivi - sostiene l'amministratore Luigi Nappo - abbiamo inserito impianti innovativi per il trattamento delle resine e delle polveri da taglio, con ambienti che tengano conto della qualità di vita dei nostri lavoratori e dell'ambiente esterno. Ci sarà anche un magazzino automatizzato per la gestione dei tantissimi accessori, una taglierina computerizzata per il taglio dei tessuti, delle fibre di vetro, di carbonio, dello Sky e altro, che affiancheranno il centro di controllo numerico, per spingere la MV Marine nella direzione di un'azienda sempre più tecnologica. Non da ultimo l'aspetto green: dalle tecnologie basate su Infusione ed Rtm (lavorazione sottovuoto), metodologie che consentono di ridurre del 95% le immissioni delle sostanze volatili in atmosfera".

(ANSA).

MONDO BARCA

MARKET



Febbraio 18, 2024

MV Marine inaugura un nuovo stabilimento green a Striano

Striano si prepara a festeggiare quella che già si preannuncia come una grande novità per il settore nautico italiano e internazionale: l'apertura del **nuovo cantiere** di MV Marine, prevista per **sabato 24 febbraio** alle 10.30. Questo passo avanti celebra i 30 anni di attività dell'azienda, introducendo una struttura di ultima generazione su un'area di oltre **8.500 mq**.

Il progetto, guidato dall'ingegnere **Vincenzo Nappo** (<https://www.mondobarcamarket.it/intervista-a-vincenzo-nappo-di-mv-marine/>), si distingue per la sua dimensione – **tre volte più grande del sito precedente** – e la sua **posizione strategica** vicino all'uscita di Sarno sull'autostrada A30.

Questo cantiere, oltre a espandere notevolmente la **capacità produttiva** di MV Marine, pone anche l'accento su **soluzioni innovative e sostenibili** (<https://www.mondobarcamarket.it/arcadia-yachts-simbolo-futuro-sostenibile/>), elementi imprescindibili nel settore nautico attuale.

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ: I PILASTRI DI MV MARINE

Il nuovo stabilimento è all'avanguardia: ospita **reparti specializzati** per ogni fase di lavorazione, dotati di tecnologie di ultima generazione che assicurano efficienza e qualità. L'adozione di metodologie come l'**Infusione** e l'**RTM** (lavorazione sottovuoto) riflette l'impegno di MV Marine nella riduzione dell'impatto ambientale, tagliando del 95% le emissioni di sostanze volatili.

Gli spazi interni sono organizzati su **tre livelli**, con aree dedicate alla produzione, uffici, e zone relax per il personale, mostrando un'attenzione verso il **benessere dei dipendenti** e l'integrazione delle operazioni.



La direzione scelta dalla Motonautica Vesuviana è quella di puntare forte verso l'**Industria 4.0**, con un'interazione più consapevole tra **uomo e macchina**, al fine di ottimizzare i processi produttivi in modalità sempre più funzionali.

Il cantiere si impegna anche in pratiche **green**, con ampi spazi esterni, parcheggi, aree per manovre e zone verdi, creando un **ambiente di lavoro salutare** e accogliente sia per i dipendenti sia per i visitatori.

Questa apertura coincide poi con il **trentesimo anniversario** di MV Marine, che con l'inaugurazione del nuovo stabilimento festeggia tre decenni di successi e si posiziona come leader nell'**innovazione e nella sostenibilità**, proiettando il settore verso un futuro più **attento all'ambiente** (<https://www.mondobarcamarket.it/il-business-etico-di-as-labruna-tra-novita-ed-ecosostenibilita/>) e tecnologicamente avanzato.

CRESCITA DELLA NAUTICA NEL MEZZOGIORNO: L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE CECCHI

Il Presidente di Confindustria Nautica, **Saverio Cecchi**, è intervenuto al taglio del nastro del nuovo impianto produttivo della **MV Marine**.

“Oggi si inaugura uno stabilimento di assoluta avanguardia tecnica e tecnologica” – ha dichiarato Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica – “e se nel 2023 il comparto ha raggiunto il record assoluto di export, fatturati ed occupati, è merito anche di aziende come queste. La crescita della nautica al Sud passa per imprenditori illuminati e amministrazioni capaci di ascolto per questo, oltre a ringraziare la famiglia Nappo, mi complimento con il Sindaco di Striano, perché senza una amministrazione comunale forte, operativa e capace di ascolto non è possibile alle imprese fare investimenti come questo, nei tempi che oggi richiede il mercato”.

Confindustria Nautica prosegue il suo impegno per la **crescita della nautica nel Mezzogiorno**, a sostegno delle imprese, per le quali ha appena ottenuto i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sull'applicazione del **Bonus Sud**, di eventi regionali boutique, come il Boatshow di Salerno, il Salone Nautico di Puglia, il Nauta di Catania, il Seacily di Palermo, la Fiera Nautica di Sardegna, e il sostegno alle società del settore charter – il cui numero di associate è raddoppiato, con il picco di aziende campane.



L'inaugurazione del nuovo stabilimento Motonautica Vesuviana a Striano, Napoli

MV Marine: nuovo impianto produttivo nel centro industriale di Striano, Napoli

Battello pneumatico

Di **Press Mare** • 24/02/2024 - 17:57

Yacht industry

3.500 mq di pianta, che diventano 5.000 mq complessivi, articolati in aree di produzione perfettamente autonome, climatizzate e dotate di impianti tecnologici, sviluppati sulla base di 30 anni di esperienza.

È il nuovo plant produttivo di MV Marine, storica azienda campana produttrice di Rib, inaugurato oggi a Striano (Napoli) dall'Ing. Vincenzo Nappo, con la moglie Matia e il figlio Luigi, il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, e il Sindaco, Antonio Del Giudice. Lo sguardo è rivolto al traguardo del raddoppio della produzione.



Siamo andati a visitarlo, rimanendo realmente colpiti dall'area industriale, pianificata appena 10 anni fa e completamente full, tanto da dover essere ampliata per ospitare nuovi insediamenti, ben attrezzata e ben collegata alla rete autostradale.

"Abbiamo scelto Striano" - ci ha spiegato l'Ing. Nappo - "perché ci siamo trovati di fronte a una amministrazione comunale del fare", che in due anni ha reso possibile passare dal foglio bianco al taglio del nastro.

Ogni fase produttiva è organizzata e controllata dall'ufficio tecnico e, grazie alla tecnologia 4.0, la costruzione è il frutto di una perfetta integrazione uomo-macchina. L'intero impianto è stato progettato in house e colpisce per il design industriale raffinato del settore uffici e per la razionalità del comparto di produzione, assistito da carri ponte (che possono lavorare gemellati assicurando ogni movimentazione in tutta la superficie), cabina di laminazione, cabina di verniciatura, falegnameria, tappezzeria.



Un cantiere green, la nuova VM Marine, progettato per operare all'80% con illuminazione naturale, che lavora con la tecnica del sottovuoto - abbassando l'emissione di sostanze volatili del 95% - e realizzato tutto in casa, dal progetto al Rib finito.

"La qualità della carena, progettata con la vasca navale della facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli, la riduzione del peso, il miglioramento delle caratteristiche meccaniche del prodotto, comportano un notevole contenimento dei consumi e delle emissioni in atmosfera", aggiunge ancora Nappo.

La cerimonia del taglio del nastro è stata presenziata dal Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. "È un onore essere qui come presidente dell'Associazione nazionale di categoria e come amico" - ha chiosato. "Oggi si inaugura uno stabilimento di assoluta avanguardia tecnica e tecnologica e se nel 2023 abbiamo raggiunto il record assoluto di export è merito di imprenditori come questi. Ma oltre alla famiglia, voglio ringraziare anche io il Sindaco, perché senza una amministrazione comunale forte, operativa e capace di ascolto non è possibile alle imprese fare investimenti come questo".

MV Marine: inaugurato il nuovo stabilimento a Striano con soluzioni innovative e green



Oltre 8.500 mq tra spazi interni ed esterni, per una produzione già consolidata di circa 100 gommoni l'anno.

Innovazione e soluzioni green: sono i concetti alla base del nuovo stabilimento produttivo di MV Marine, più di 5.000 metri quadrati di aree calpestabili, a cui vanno aggiunti altri 3.500 mq di spazi esterni, circa cento gommoni che verranno realizzati ogni anno, trenta dipendenti ai quali aggiungere altri dieci che arriveranno grazie alla nuova sede e tutti quelli che ruotano attorno all'indotto. Il taglio del nastro oggi, sabato 24 febbraio, alla presenza del fondatore di MV Marine, l'ingegnere Vincenzo Nappo e la moglie Maria; dell'amministrazione Luigi Nappo; del presidente nazionale di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi; del sindaco di Striano, Antonio Del Giudice. In prima linea tutti i dipendenti e collaboratori, dall'ufficio tecnico ad ogni ramo della produzione. Il nuovo

stabilimento, tre piani, si trova nell'area industriale di Striano (via delle Industrie), zona facilmente raggiungibile dall'autostrada A30 (immediatamente a ridosso dell'uscita di Sarno). Per il cantiere nautico un importante modo per festeggiare i 30 anni di attività: "Siamo nati nel 1994 – sottolinea il fondatore, Vincenzo Nappo – prima come Motonautica Vesuviana e poi come MV Marine. Possiamo dire che con questa apertura, per noi è l'inizio di una nuova storia". Attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità dell'ambiente: "Possiamo dire che siamo un cantiere green – prosegue Nappo – Le scelte legate alla produzione e al sottovuoto, ci permettono infatti di abbattere le emissioni in aria fino al 95%, riducendo sensibilmente anche la produzione di polveri. Inoltre, le nostre carene sono realizzate per avere una grande qualità della navigazione e delle linee in acqua che consentono di fare registrare consumi per bassi. Anche la struttura, per le soluzioni di coibentazione e per le finestrature utilizzate, che consentono l'utilizzo di luce naturale, dimostra l'attenzione rivolta alla salvaguardia della natura".

Tre i livelli: al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, i locali mensa e relax per gli operai; al primo e al secondo piano la sala riunione, dove sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e fare vedere le varie tecniche di lavorazione a clienti, concessionari e importatori. Spazio agli uffici tecnici, direzione, area commerciale e amministrazione. A puntare sullo stato di salute del settore Nautico, il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi: "Quello inaugurato a Striano è cantiere all'avanguardia dal punto di vista tecnologico. Quello progettato dall'ingegnere Nappo e dal suo team è un autentico gioiello per il settore. La nautica da diporto italiana vive una fase felicissima: siamo i primi nella costruzione di superyacht, di dieci metri, nella realizzazione degli accessori e oggi primi anche nell'esportazione: l'Italia esporta, infatti, l'88% di quanto produce, con un fatturato di 3,7 miliardi. Abbiamo superato Olanda, Usa, Francia e Inghilterra". Soddisfatto anche il sindaco di Striano, Del Giudice: "Per noi questo taglio del nastro è un altro esempio lampante di come funzioni la sinergia tra un'amministrazione attenta e imprenditori lungimiranti. Si tratta di un altro segnale fondamentale per la crescita della nostra economia e che porta sviluppo. Ci abbiamo creduto dieci anni fa, quando abbiamo puntato sulla zona industriale: qui lavorano centinaia di persone, con alto indotto commerciale. Stiamo lavorando per ampliare questi spazi di altri 200mila metri quadrati, anche se abbiamo richieste tre volte superiore rispetto alle aree a disposizione".

CORRIERE DELLA SERA

LA COLLABORAZIONE

Confindustria nautica ufficializza l'adesione di The Foiling Organization

di Antonio Macaluso



Grande fermento in casa di Confindustria Nautica. L'associazione di categoria che dal 1967 rappresenta le industrie e le imprese della nautica da diporto, opera per lo sviluppo del settore nautico, promuove la cultura del mare e lo sviluppo del turismo nautico ha ufficializzato l'adesione di The Foiling Organization, l'associazione internazionale dell'industria del foiling che rappresenta costruttori, produttori di componentistica, progettisti, centri di ricerca, team, club, eventi e istituzioni. The Foiling Organization è Sustaining Member di Icomia, l'International Council Of Marine Industry Associations.

Soluzioni tecnologiche e sostenibili

«Siamo lieti – ha dichiarato il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi – di accogliere The Foiling Organization quale nostro associato. The Foiling Organization è una realtà italiana di rilievo internazionale in uno scenario che vede la nautica evolvere il concetto di navigazione secondo valori che condividiamo, grazie a soluzioni tecnologicamente avanzate, innovative e sostenibili che ampliano il concetto di mobilità sull'acqua, capaci di coinvolgere anche le nuove generazioni di appassionati». Concetti confermati anche da Luca Rizzotti, fondatore e presidente di The Foiling Organization: «L'ingresso in Confindustria Nautica è un passo molto importante per la nostra organizzazione. La nautica italiana è un riferimento di eccellenza a livello mondiale e il suo comparto foiling si arricchisce di giorno in giorno. Con Confindustria Nautica condividiamo anche un ottimo rapporto con la città di Genova, dove, grazie alla preziosa collaborazione con il Comune, abbiamo deciso di stabilire la nostra sede e dove, il 18 aprile, organizzeremo il primo World Foiling Congress e la settima edizione dei Foiling Awards, assegnati annualmente dal 2016 ai migliori atleti, prodotti ed eventi eletti dalla comunità internazionale del foiling».

Crescita del settore nel Mezzogiorno

Prosegue, intanto, l'impegno di Confindustria Nautica per sostenere la crescita del settore nel Mezzogiorno. Cecchi, è intervenuto nei giorni scorsi al taglio del nastro del nuovo impianto produttivo della MV Marine, storica azienda specializzata nella costruzione dei Rib in Campania, a Striano (Napoli). Un investimento importante che ha visto la progettazione da zero e in house di un impianto di 5 mila metri quadrati complessivi, articolati in aree di produzione perfettamente autonome, climatizzate e dotate di impianti tecnologici, sviluppate sulla base di 30 anni di esperienza della famiglia e finalizzate, grazie alla tecnologia 4.0, alla costruzione di unità pneumatiche a chiglia rigida attraverso una perfetta integrazione uomo-macchina. Il nuovo sito produttivo sorge nell'area industriale pianificata appena 10 anni fa dal Comune e ormai pienamente completata, attrezzata e ben collegata alla rete autostradale.

Record di export

Un cantiere green, progettato per operare all'80% con illuminazione naturale, che lavora con la tecnica del sottovuoto – abbassando l'emissione di sostanze volatili del 95% – e realizza tutto in casa, dal progetto al Rib finito. «Uno stabilimento – ha commentato Cecchi – di assoluta avanguardia tecnica e tecnologica. Se nel 2023 il comparto ha raggiunto il record assoluto di export, fatturati ed occupati, è merito anche di aziende come queste. La crescita della nautica al Sud passa per imprenditori illuminati e amministrazioni capaci di ascolto e per questo, oltre a ringraziare la famiglia Nappo, mi complimento con il sindaco di Striano, perché senza una amministrazione comunale forte, operativa e capace di ascolto non è possibile alle imprese fare investimenti come questo, nei tempi che oggi richiede il mercato».

SPORT VARI

Vento e Vele

25 febbraio 2024

Confindustria Nautica e il Mezzogiorno

di Gian Luca Pasini



Il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, è intervenuto oggi al taglio del nastro del nuovo impianto produttivo della MV Marine – storica azienda campana della costruzione dei Rib in Campania – inaugurato a Striano (Napoli) dall’Ing. Vincenzo Nappo e dal Sindaco Antonio Del Giudice.

Un investimento importante che ha visto la progettazione da zero e in house di un impianto di 5.000 mq complessivi, articolati in aree di produzione perfettamente autonome, climatizzate e dotate di impianti tecnologici, sviluppate sulla base di 30 anni di esperienza della famiglia e finalizzate, grazie alla tecnologia 4.0, alla costruzione di unità pneumatiche a chiglia rigida attraverso una perfetta integrazione uomo-macchina.

Il nuovo sito produttivo sorge nell'area industriale pianificata appena 10 anni fa dal Comune e ormai pienamente completata, attrezzata e ben collegata alla rete autostradale.

Un cantiere green, progettato per operare all'80% con illuminazione naturale, che lavora con la tecnica del sottovuoto – abbassando l'emissione di sostanze volatili del 95% – e realizza tutto in casa, dal progetto al Rib finito.

“Oggi si inaugura uno stabilimento di assoluta avanguardia tecnica e tecnologica” – ha commentato Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica – “e se nel 2023 il comparto ha raggiunto il record assoluto di export, fatturati ed occupati, è merito anche di aziende come queste”.

“La crescita della nautica al Sud passa per imprenditori illuminati e amministrazioni capaci di ascolto” – ha concluso Cecchi – “per questo, oltre a ringraziare la famiglia Nappo, mi complimento con il Sindaco di Striano, perché senza una amministrazione comunale forte, operativa e capace di ascolto non è possibile alle imprese fare investimenti come questo, nei tempi che oggi richiede il mercato”.

Confindustria Nautica prosegue il suo impegno per la crescita della nautica nel Mezzogiorno, a sostegno delle imprese, per le quali ha appena ottenuto i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sull'applicazione del Bonus Sud, di eventi regionali boutique, come il Boatshow di Salerno, il Salone Nautico di Puglia, il Nauta di Catania, il Seacily di Palermo, la Fiera Nautica di Sardegna, e il sostegno alle società del settore charter – il cui numero di associate è raddoppiato, con il picco di aziende campane.

Il Messaggero



Inaugurato a Striano il nuovo stabilimento di MV Marine: nei piani soluzioni innovative e green. E un nuovo Mito 36

di Sergio Troise

STRIANO - Arriva dal Sud un altro segnale forte della capacità della nautica italiana di crescere, di innovare, di creare occupazione e guardare al futuro con la consapevolezza che si può fare sempre meglio e di più, anche con soluzioni green, nel rispetto della salute e dell'ambiente. L'esempio più recente arriva da Striano, piccolo centro dell'area metropolitana di Napoli, dove è stato inaugurato, all'interno di una moderna area industriale, il nuovo stabilimento produttivo di MV Marine, il cantiere fondato giusto 30 anni fa a Piazzolla di Nola dall'ingegnere napoletano Vincenzo Nappo, un appassionato gommonauta decisi, con coraggio, ad abbandonare il lavoro di ingegnere edile per dedicarsi alla costruzione di battelli pneumatici. Sarà stato, all'epoca, anche un azzardo, ma oggi la sua azienda produce circa 100 unità l'anno dai 5,50 ai 14 metri ed è in grado di affermarsi anche fuori dai confini nazionali, grazie alla qualità della progettazione (in parte condivisa con l'Università Federico II e il CNR), alla cura maniacale negli assemblaggi e al rendimento dinamico in acqua.



Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del sindaco di Striano, Antonio Del Giudice, e del presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, venuto da Genova per testimoniare l'apprezzamento dell'associazione verso la svolta operata dall'azienda e ribadire l'attenzione verso le imprese del Sud. Nell'occasione è stato infatti ricordato che prosegue l'impegno per la crescita della nautica nel Mezzogiorno, a sostegno delle imprese (per le quali Confindustria Nautica ha appena ottenuto i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sull'applicazione del Bonus Sud), per eventi fieristici locali e per le società di charter, il cui numero di associate è raddoppiato, con il picco proprio di aziende campane.

Dopo aver ricordato una volta di più i successi ottenuti dall'intero comparto della nautica italiana, il numero uno dell'associazione confindustriale ha tenuto a sottolineare i meriti di MV Marine, azienda definita "esempio del saper fare italiano, di capacità di gestione e di volontà di crescere ulteriormente. Quello realizzato dall'ingegnere Nappo e dal suo team – ha aggiunto Cecchi - è un autentico gioiello per il settore, un cantiere all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, che testimonia nel migliore dei modi dove possono arrivare i protagonisti del ben fatto italiano".

Parole di compiacimento sono venute anche dal primo cittadino del Comune vesuviano: "Per noi questo taglio del nastro è un altro esempio lampante di come funzioni la sinergia tra un'amministrazione attenta e imprenditori lungimiranti – ha detto il sindaco Del Giudice-. Si tratta di un altro segnale fondamentale per la crescita della nostra economia e che porta sviluppo. Ci abbiamo creduto dieci anni fa, quando abbiamo puntato sulla zona industriale: qui lavorano centinaia di persone, con alto indotto commerciale. Stiamo lavorando per ampliare questi spazi di altri 200mila metri quadrati, anche se abbiamo richieste tre volte superiore rispetto alle aree a disposizione".

L'ingegnere Nappo, da parte sua, ha ricordato a una platea di oltre cento persone le origini dell'azienda, nata nel 1994 come Motonautica Vesuviana e diventata poi MV Marine con l'obiettivo di crescere e di affermarsi anche fuori dai confini nazionali. "Abbiamo fatto passi da gigante e ci siamo affermati sul mercato nazionale e anche all'estero, ma oggi quest'apertura rappresenta per noi l'inizio di una nuova storia" ha detto il fondatore e presidente dell'azienda, ringraziando pubblicamente tutti i dipendenti e, in particolare, la moglie Maria e il figlio Luigi, che dell'azienda è l'amministratore.



Innovazione e soluzioni green: sono questi i concetti alla base del nuovo stabilimento produttivo edificato su tre piani in un'area di oltre 5.000 metri quadri di aree calpestabili, cui vanno aggiunti altri 3.500 metri di spazi esterni. Tra le particolarità della struttura, la possibilità di operare all'80% con illuminazione naturale e di consentire lavorazioni con la tecnica del sottovuoto, abbassando le emissioni di sostanze volatili del 95%. Tutto viene realizzato in casa, dal progetto al RIB finito e pronto al varo.

Al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, i locali mensa e relax per gli operai; al primo e al secondo piano la sala riunioni; altro spazio è dedicato agli uffici tecnici, alla direzione, all'area commerciale e all'amministrazione.

Nella sala riunioni sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e illustrare le varie tecniche di lavorazione ai clienti interessati all'acquisto di un battello: una opportunità non secondaria, visto che la tecnica di progettazione e di assemblaggio di MV Marine non è poi tanto comune. Vale la pena ricordare, infatti, che l'azienda dell'ingegnere Nappo ha introdotto sin dal 2020, sulla serie Mito, la novità della cosiddetta "carena ammortizzata", ovvero la capacità di realizzare carene e coperta in full-sandwich autoportante, senza la necessità del classico telaio di irrigidimento e collegate tra loro da giunti elastici. Per rendere l'idea, possiamo dire che la coperta poggia su un letto di molle la cui funzione è quella di assorbire gli urti in navigazione, garantendo un maggiore comfort, come avviene per gli ammortizzatori nelle auto.

Nella nuova sede di Striano è prevista, al momento, la produzione di circa 100 gommoni/anno, inizialmente con 30 dipendenti diretti, a breve con l'inserimento di altre 10 unità. L'obiettivo dichiarato è realizzare tutto in casa, comprese le tappezzerie, in modo da ridurre al minimo gli inconvenienti legati alle forniture esterne.

Altra priorità è l'attenzione a tutti gli aspetti legati alla sostenibilità dell'ambiente: "Possiamo dire che siamo un cantiere green – dice in proposito Nappo –. Le scelte legate alla produzione e al sottovuoto ci permettono infatti di abbattere le emissioni in aria fino al 95%, riducendo sensibilmente anche la produzione di polveri. Inoltre – aggiunge - le nostre carene sono realizzate per ottimizzare la qualità della navigazione, e ciò contribuisce anche a ridurre i consumi di carburante, e dunque le emissioni nocive".

Nei piani di MV Marine c'è infine l'arrivo di un nuovo gommone, destinato ad aggiornare la serie Mito. In sostituzione del 35 dovrebbe arrivare entro l'anno il Mito 36, battello di 11,50 metri motorizzabile con due fuoribordo per complessivi 400 cavalli e allestito con dinette a poppa, prendisole a prua, cabina con due posti letto e bagno separato. "Vorremmo presentarlo a Genova – dice Nappo – ma non sappiamo se faremo in tempo. L'avviamento del nuovo cantiere richiede un gran lavoro e per ora non possiamo avere certezze, ma ci proveremo".

Corriere Adriatico

Dal 1860 il giornale delle Marche



Inaugurato a Striano il nuovo stabilimento di MV Marine: nei piani soluzioni innovative e green. E un nuovo Mito 36

di Sergio Troise

STRIANO - Arriva dal Sud un altro segnale forte della capacità della nautica italiana di crescere, di innovare, di creare occupazione e guardare al futuro con la consapevolezza che si può fare sempre meglio e di più, anche con soluzioni green, nel rispetto della salute e dell'ambiente. L'esempio più recente arriva da Striano, piccolo centro dell'area metropolitana di Napoli, dove è stato inaugurato, all'interno di una moderna area industriale, il nuovo stabilimento produttivo di MV Marine, il cantiere fondato giusto 30 anni fa a Piazzolla di Nola dall'ingegnere napoletano Vincenzo Nappo, un appassionato gommonauta deciso, con coraggio, ad abbandonare il lavoro di ingegnere edile per dedicarsi alla costruzione di battelli pneumatici. Sarà stato, all'epoca, anche un azzardo, ma oggi la sua azienda produce circa 100 unità l'anno dai 5,50 ai 14 metri ed è in grado di affermarsi anche fuori dai confini nazionali, grazie alla qualità della progettazione (in parte condivisa con l'Università Federico II e il CNR), alla cura maniacale negli assemblaggi e al rendimento dinamico in acqua.



Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del sindaco di Striano, Antonio Del Giudice, e del presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, venuto da Genova per testimoniare l'apprezzamento dell'associazione verso la svolta operata dall'azienda e ribadire l'attenzione verso le imprese del Sud. Nell'occasione è stato infatti ricordato che prosegue l'impegno per la crescita della nautica nel Mezzogiorno, a sostegno delle imprese (per le quali Confindustria Nautica ha appena ottenuto i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sull'applicazione del Bonus Sud), per eventi fieristici locali e per le società di charter, il cui numero di associate è raddoppiato, con il picco proprio di aziende campane.

Dopo aver ricordato una volta di più i successi ottenuti dall'intero comparto della nautica italiana, il numero uno dell'associazione confindustriale ha tenuto a sottolineare i meriti di MV Marine, azienda definita "esempio del saper fare italiano, di capacità di gestione e di volontà di crescere ulteriormente. Quello realizzato dall'ingegnere Nappo e dal suo team – ha aggiunto Cecchi - è un autentico gioiello per il settore, un cantiere all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, che testimonia nel migliore dei modi dove possono arrivare i protagonisti del ben fatto italiano".

Parole di compiacimento sono venute anche dal primo cittadino del Comune vesuviano: "Per noi questo taglio del nastro è un altro esempio lampante di come funzioni la sinergia tra un'amministrazione attenta e imprenditori lungimiranti – ha detto il sindaco Del Giudice-. Si tratta di un altro segnale fondamentale per la crescita della nostra economia e che porta sviluppo. Ci abbiamo creduto dieci anni fa, quando abbiamo puntato sulla zona industriale: qui lavorano centinaia di persone, con alto indotto commerciale. Stiamo lavorando per ampliare questi spazi di altri 200mila metri quadrati, anche se abbiamo richieste tre volte superiore rispetto alle aree a disposizione".

L'ingegnere Nappo, da parte sua, ha ricordato a una platea di oltre cento persone le origini dell'azienda, nata nel 1994 come Motonautica Vesuviana e diventata poi MV Marine con l'obiettivo di crescere e di affermarsi anche fuori dai confini nazionali. "Abbiamo fatto passi da gigante e ci siamo affermati sul mercato nazionale e anche all'estero, ma oggi quest'apertura rappresenta per noi l'inizio di una nuova storia" ha detto il fondatore e presidente dell'azienda, ringraziando pubblicamente tutti i dipendenti e, in particolare, la moglie Maria e il figlio Luigi, che dell'azienda è l'amministratore.



Innovazione e soluzioni green: sono questi i concetti alla base del nuovo stabilimento produttivo edificato su tre piani in un'area di oltre 5.000 metri quadri di aree calpestabili, cui vanno aggiunti altri 3.500 metri di spazi esterni. Tra le particolarità della struttura, la possibilità di operare all'80% con illuminazione naturale e di consentire lavorazioni con la tecnica del sottovuoto, abbassando le emissioni di sostanze volatili del 95%. Tutto viene realizzato in casa, dal progetto al RIB finito e pronto al varo.

Al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, i locali mensa e relax per gli operai; al primo e al secondo piano la sala riunioni; altro spazio è dedicato agli uffici tecnici, alla direzione, all'area commerciale e all'amministrazione.

Nella sala riunioni sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e illustrare le varie tecniche di lavorazione ai clienti interessati all'acquisto di un battello: una opportunità non secondaria, visto che la tecnica di progettazione e di assemblaggio di MV Marine non è poi tanto comune. Vale la pena ricordare, infatti, che l'azienda dell'ingegnere Nappo ha introdotto sin dal 2020, sulla serie Mito, la novità della cosiddetta "carena ammortizzata", ovvero la capacità di realizzare carene e coperta in full-sandwich autoportante, senza la necessità del classico telaio di irrigidimento e collegate tra loro da giunti elastici. Per rendere l'idea, possiamo dire che la coperta poggia su un letto di molle la cui funzione è quella di assorbire gli urti in navigazione, garantendo un maggiore comfort, come avviene per gli ammortizzatori nelle auto.

Nella nuova sede di Striano è prevista, al momento, la produzione di circa 100 gommoni/anno, inizialmente con 30 dipendenti diretti, a breve con l'inserimento di altre 10 unità. L'obiettivo dichiarato è realizzare tutto in casa, comprese le tappezzerie, in modo da ridurre al minimo gli inconvenienti legati alle forniture esterne.

Altra priorità è l'attenzione a tutti gli aspetti legati alla sostenibilità dell'ambiente: "Possiamo dire che siamo un cantiere green – dice in proposito Nappo –. Le scelte legate alla produzione e al sottovuoto ci permettono infatti di abbattere le emissioni in aria fino al 95%, riducendo sensibilmente anche la produzione di polveri. Inoltre – aggiunge – le nostre carene sono realizzate per ottimizzare la qualità della navigazione, e ciò contribuisce anche a ridurre i consumi di carburante, e dunque le emissioni nocive".

Nei piani di MV Marine c'è infine l'arrivo di un nuovo gommone, destinato ad aggiornare la serie Mito. In sostituzione del 35 dovrebbe arrivare entro l'anno il Mito 36, battello di 11,50 metri motorizzabile con due fuoribordo per complessivi 400 cavalli e allestito con dinette a poppa, prendisole a prua, cabina con due posti letto e bagno separato. "Vorremmo presentarlo a Genova – dice Nappo – ma non sappiamo se faremo in tempo. L'avviamento del nuovo cantiere richiede un gran lavoro e per ora non possiamo avere certezze, ma ci proveremo".

Mv Marine, nuovo stabilimento a Striano. Cecchi (Confindustria): Nautica, boom nel Mezzogiorno

da **ildenaro.it** - 26 Febbraio 2024



in foto un gommone prodotto da Mv Marine

Il **presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi**, è intervenuto oggi al taglio del nastro del **nuovo impianto produttivo della MV Marine** – storica azienda campana della costruzione dei Rib in Campania – inaugurato a Striano da Vincenzo Nappo e dal sindaco Antonio Del Giudice. Un investimento importante che ha visto la progettazione da zero e in house di un impianto di 5.000 mq complessivi, articolati in aree di produzione perfettamente autonome, climatizzate e dotate di impianti tecnologici, sviluppate sulla base di 30 anni di esperienza della famiglia e finalizzate, grazie alla tecnologia 4.0, alla costruzione di unità pneumatiche a chiglia rigida attraverso una perfetta integrazione uomo-macchina. Il nuovo sito produttivo sorge nell'area industriale pianificata appena 10 anni fa dal Comune e ormai pienamente completata, attrezzata e ben collegata alla rete autostradale. Un cantiere green, progettato per operare all'80% con illuminazione naturale, che lavora con la tecnica del sottovuoto – abbassando l'emissione di sostanze volatili del 95% – e realizza tutto in casa, dal progetto al Rib finito.

“Oggi si inaugura uno stabilimento di assoluta avanguardia tecnica e tecnologica” – ha commentato Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica – e se nel 2023 il comparto ha raggiunto il record assoluto di export, fatturati ed occupati, è merito anche di aziende come queste”. “La crescita della nautica al Sud passa per imprenditori illuminati e amministrazioni capaci di ascolto – ha concluso Cecchi – per questo, oltre a ringraziare la famiglia Nappo, mi complimento con il sindaco di Striano, perché senza una amministrazione comunale forte, operativa e capace di ascolto non è possibile alle imprese fare investimenti come questo, nei tempi che oggi richiede il mercato”. Confindustria Nautica prosegue il suo impegno per la crescita della nautica nel Mezzogiorno, a sostegno delle imprese, per le quali ha appena ottenuto i chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate sull’applicazione del Bonus Sud, di eventi regionali boutique, come il Boatshow di Salerno, il Salone Nautico di Puglia, il Nauta di Catania, il Seacily di Palermo, la Fiera Nautica di Sardegna, e il sostegno alle società del settore charter – il cui numero di associate è raddoppiato, con il picco di aziende campane.

Confindustria Nautica: "Prosegue impegno per la crescita nel Mezzogiorno"

Cecchi al battesimo del nuovo sito di Mv Marie di Striano



Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica

Il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, è intervenuto oggi al taglio del nastro del nuovo impianto produttivo della MV Marine - storica azienda campana della costruzione dei Rib in Campania - inaugurato a Striano (Napoli) da Vincenzo Nappo e dal Sindaco Antonio Del Giudice. Un investimento importante che ha visto la progettazione da zero e in house di un impianto di 5.000 mq complessivi, articolati in aree di produzione perfettamente autonome, climatizzate e dotate di impianti tecnologici, sviluppate sulla base di 30 anni di esperienza della famiglia e finalizzate, grazie alla tecnologia 4.0, alla costruzione di unità pneumatiche a chiglia rigida attraverso una perfetta integrazione uomo-macchina. Il nuovo sito produttivo sorge nell'area industriale pianificata appena 10 anni fa dal Comune e ormai pienamente completata, attrezzata e ben collegata alla rete autostradale. Un cantiere green, progettato per operare all'80% con illuminazione naturale, che lavora con la tecnica del sottovuoto - abbassando l'emissione di sostanze volatili del 95% - e realizza tutto in casa, dal progetto al Rib finito.

"Oggi si inaugura uno stabilimento di assoluta avanguardia tecnica e tecnologica" - ha commentato Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica - "e se nel 2023 il comparto ha raggiunto il record assoluto di export, fatturati ed occupati, è merito anche di aziende come queste". "La crescita della nautica al Sud passa per imprenditori illuminati e amministrazioni capaci di ascolto" - ha concluso Cecchi - "per questo, oltre a ringraziare la famiglia Nappo, mi complimento con il Sindaco di Striano, perché senza una amministrazione comunale forte, operativa e capace di ascolto non è possibile alle imprese fare investimenti come questo, nei tempi che oggi richiede il mercato".

Confindustria Nautica prosegue il suo impegno per la crescita della nautica nel Mezzogiorno, a sostegno delle imprese, per le quali ha appena ottenuto i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sull'applicazione del Bonus Sud, di eventi regionali boutique, come il Boatshow di Salerno, il Salone Nautico di Puglia, il Nauta di Catania, il Seacity di Palermo, la Fiera Nautica di Sardegna, e il sostegno alle società del settore charter - il cui numero di associate è raddoppiato, con il picco di aziende campane.

Confindustria Nautica: “Prosegue impegno per la crescita nel Mezzogiorno”

Dall'Italia e dal Mondo > Confindustria Nautica: “Prosegue impegno per la crescita nel Mezzogiorno”



(Adnkronos) – Il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, è intervenuto oggi al taglio del nastro del nuovo impianto produttivo della MV Marine – storica azienda campana della costruzione dei Rib in Campania – inaugurato a Striano (Napoli) da Vincenzo Nappo e dal Sindaco Antonio Del Giudice. Un investimento importante

che ha visto la progettazione da zero e in house di un impianto di 5.000 mq complessivi, articolati in aree di produzione perfettamente autonome, climatizzate e dotate di impianti tecnologici, sviluppate sulla base di 30 anni di esperienza della famiglia e finalizzate, grazie alla tecnologia 4.0, alla costruzione di unità pneumatiche a chiglia rigida attraverso una perfetta integrazione uomo-macchina. Il nuovo sito produttivo sorge nell'area industriale pianificata appena 10 anni fa dal Comune e ormai pienamente completata, attrezzata e ben collegata alla rete autostradale. Un cantiere green, progettato per operare all'80% con illuminazione naturale, che lavora con la tecnica del sottovuoto – abbassando l'emissione di sostanze volatili del 95% – e realizza tutto in casa, dal progetto al Rib finito.

“Oggi si inaugura uno stabilimento di assoluta avanguardia tecnica e tecnologica” – ha commentato Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica – “e se nel 2023 il comparto ha raggiunto il record assoluto di export, fatturati ed occupati, è merito anche di aziende come queste”. “La crescita della nautica al Sud passa per imprenditori illuminati e amministrazioni capaci di ascolto” – ha concluso Cecchi – “per questo, oltre a ringraziare la famiglia Nappo, mi complimento con il Sindaco di Striano, perché senza una amministrazione comunale forte, operativa e capace di ascolto non è possibile alle imprese fare investimenti come questo, nei tempi che oggi richiede il mercato”.

Confindustria Nautica prosegue il suo impegno per la crescita della nautica nel Mezzogiorno, a sostegno delle imprese, per le quali ha appena ottenuto i chiarimenti dell' Agenzia delle Entrate sull' applicazione del Bonus Sud, di eventi regionali boutique, come il Boatshow di Salerno, il Salone Nautico di Puglia, il Nauta di Catania, il Seacily di Palermo, la Fiera Nautica di Sardegna, e il sostegno alle società del settore charter – il cui numero di associate è raddoppiato, con il picco di aziende campane.

Confindustria Nautica: “Prosegue impegno per la crescita nel Mezzogiorno”



(Adnkronos) – Il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, è intervenuto oggi al taglio del nastro del nuovo impianto produttivo della MV Marine – storica azienda campana della costruzione dei Rib in Campania – inaugurato a Striano (Napoli) da Vincenzo Nappo e dal Sindaco Antonio Del Giudice. Un investimento importante che ha visto la progettazione da zero e in house di un impianto di 5.000 mq complessivi, articolati in aree di produzione perfettamente autonome, climatizzate e dotate di impianti tecnologici, sviluppate sulla base di 30 anni di esperienza della famiglia e finalizzate, grazie alla tecnologia 4.0, alla costruzione di unità pneumatiche a chiglia rigida attraverso una perfetta integrazione uomo-macchina. Il nuovo sito produttivo sorge nell’area industriale pianificata appena 10 anni fa dal Comune e ormai pienamente completata, attrezzata e ben collegata alla rete autostradale.

Il cantiere green, progettato per operare all’80% con illuminazione naturale, che lavora con

la tecnica del sottovuoto – abbassando l’emissione di sostanze volatili del 95% – e realizza tutto in casa, dal progetto al Rib finito.

“Oggi si inaugura uno stabilimento di assoluta avanguardia tecnica e tecnologica” – ha commentato Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica – “e se nel 2023 il comparto ha raggiunto il record assoluto di export, fatturati ed occupati, è merito anche di aziende come queste”. “La crescita della nautica al Sud passa per imprenditori illuminati e amministrazioni capaci di ascolto” – ha concluso Cecchi – “per questo, oltre a ringraziare la famiglia Nappo, mi complimento con il Sindaco di Striano, perché senza una amministrazione comunale forte, operativa e capace di ascolto non è possibile alle imprese fare investimenti come questo, nei tempi che oggi richiede il mercato”.

Confindustria Nautica prosegue il suo impegno per la crescita della nautica nel Mezzogiorno, a sostegno delle imprese, per le quali ha appena ottenuto i chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate sull’applicazione del Bonus Sud, di eventi regionali boutique, come il Boatshow di Salerno, il Salone Nautico di Puglia, il Nauta di Catania, il Seacily di Palermo, la Fiera Nautica di Sardegna, e il sostegno alle società del settore charter – il cui numero di associate è raddoppiato, con il picco di aziende campane.

MV Marine, Cecchi al battesimo del nuovo sito di Striano

DI GENTE DI MARE 2.0

26 FEBBRAIO 2024



«La crescita della nautica al sud passa per imprenditori illuminati e amministrazioni capaci di ascolto»: è il messaggio lanciato dal Presidente di **Confindustria Nautica, Saverio Cecchi**, in occasione dell'inaugurazione del nuovo impianto produttivo di **MV Marine**, storica azienda campana specializzata in **rib a chiglia rigida** che fa capo alla **famiglia Nappo**. A Striano (Napoli) si è concretizzato un investimento importante che ha visto la progettazione da zero e *in house* di uno stabilimento di 5.000 metri quadrati, articolati in aree di produzione perfettamente autonome, climatizzate e dotate di impianti tecnologici, concepite e sviluppate sull'esperienza trentennale della famiglia Nappo e finalizzate, grazie alla tecnologia 4.0, alla costruzione di unità pneumatiche a chiglia rigida attraverso una **perfetta integrazione uomo-macchina**.



Il cantiere – nell’area industriale pianificata dal Comune appena 10 anni fa e ormai pienamente completata, attrezzata e ben collegata alla rete autostradale – è stato progettato per operare all’80% con illuminazione naturale. **In MV Marine tutto viene realizzato in casa, dal progetto al rib finito.** Grazie alla rodata tecnica del sottovuoto, la produzione garantisce inoltre l’abbattimento del 95% di sostanze volatili. *«Oggi si inaugura uno stabilimento di assoluta avanguardia tecnica e tecnologica e se nel 2023 il comparto ha raggiunto il record assoluto di export, fatturati e occupati è merito anche di aziende come queste»,* ha commentato il Presidente di Confindustria Nautica. *«Oltre a ringraziare l’ing. Vincenzo Nappo e la sua famiglia, mi complimento con il Sindaco di Striano, Antonio Del Giudice, perché senza un’amministrazione comunale forte, operativa e capace di ascolto non è possibile alle imprese fare investimenti come questo, nei tempi richiesti oggi dal mercato».*



Confindustria Nautica continua a essere impegnata senza sosta per la crescita della nautica nel Mezzogiorno con il sostegno alle imprese che vi operano – per le quali ha appena ottenuto i chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate sull’applicazione del **Bonus Sud** –, agli eventi regionali boutique, come il **Boatshow di Salerno**, il **Salone Nautico di Puglia**, il **Nauta di Catania**, il **Secacity di Palermo**, la **Fiera Nautica di Sardegna**, e alle società del settore charter, il cui numero di associate è raddoppiato, con un picco di aziende campane.

Nautica, a Striano inaugurato il nuovo stabilimento di MV Marine

Oltre 8.500 metri quadrati tra spazi interni ed esterni, per una produzione già consolidata di circa 100 gommoni l'anno



È stato realizzato con soluzioni innovative e green il nuovo stabilimento inaugurato a Striano da **MV Marine**. Più di 5.000 metri quadrati di aree calpestabili, a cui vanno aggiunti altri 3.500 metri quadrati di spazi esterni, circa cento gommoni che verranno realizzati ogni anno, trenta dipendenti ai quali aggiungere altri dieci che arriveranno grazie alla nuova sede e tutti quelli che ruotano attorno all'indotto.

Sabato scorso è stato celebrato il taglio del nastro alla presenza del fondatore di MV Marine, l'ingegnere **Vincenzo Nappo** e la moglie **Maria**; dell'amministrazione **Luigi Nappo**; del presidente nazionale di Confindustria Nautica, **Saverio Cecchi**; del sindaco di Striano, **Antonio Del Giudice**. In prima linea tutti i dipendenti e collaboratori, dall'ufficio tecnico ad ogni ramo della produzione. Il nuovo stabilimento, tre piani, si trova nell'area industriale di Striano (via delle Industrie), zona facilmente raggiungibile dall'autostrada A30 (immediatamente a ridosso dell'uscita di Sarno).

Per il cantiere nautico un importante modo per festeggiare i 30 anni di attività: "Siamo nati nel 1994 – sottolinea il fondatore, Vincenzo Nappo – prima come Motonautica Vesuviana e poi come MV Marine. Possiamo dire che con questa apertura, per noi è l'inizio di una nuova storia". Attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità dell'ambiente: "Possiamo dire che siamo un cantiere green – prosegue Nappo – Le scelte legate alla produzione e al sottovuoto, ci permettono infatti di abbattere le emissioni in aria fino al 95%, riducendo sensibilmente anche la produzione di polveri. Inoltre, le nostre carene sono realizzate per avere una grande qualità della navigazione e delle linee in acqua che consentono di fare registrare consumi per bassi. Anche la struttura, per le soluzioni di coibentazione e per le finestrature utilizzate, che consentono l'utilizzo di luce naturale, dimostra l'attenzione rivolta alla salvaguardia della natura".

Tre i livelli: al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, i locali mensa e relax per gli operai; al primo e al secondo piano la sala riunione, dove sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e fare vedere le varie tecniche di lavorazione a clienti, concessionari e importatori. Spazio agli uffici tecnici, direzione, area commerciale e amministrazione. A puntare sullo stato di salute del settore Nautico, il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi: "Quello inaugurato a Striano è cantiere all'avanguardia dal punto di vista tecnologico. Quello progettato dall'ingegnere Nappo e dal suo team è un autentico gioiello per il settore. La nautica da diporto italiana vive una fase felicissima: siamo i primi nella costruzione di superyacht, di dieci metri, nella realizzazione degli accessori e oggi primi anche nell'esportazione: l'Italia esporta, infatti, l'88% di quanto produce, con un fatturato di 3,7 miliardi. Abbiamo superato Olanda, Usa, Francia e Inghilterra".

Soddisfatto anche il sindaco di Striano, Del Giudice: "Per noi questo taglio del nastro è un altro esempio lampante di come funzioni la sinergia tra un'amministrazione attenta e imprenditori lungimiranti. Si tratta di un altro segnale fondamentale per la crescita della nostra economia e che porta sviluppo. Ci abbiamo creduto dieci anni fa, quando abbiamo puntato sulla zona industriale: qui lavorano centinaia di persone, con alto indotto commerciale. Stiamo lavorando per ampliare questi spazi di altri 200mila metri quadrati, anche se abbiamo richieste tre volte superiore rispetto alle aree a disposizione".

Mv Marine, al via a Striano (Napoli) nuovo cantiere nautico per gommoni green

di Vera Viola



La società napoletana raddoppia la sede principale e avvia le transizioni ambientale e digitale: prevista l'assunzione di 40 persone

MV Marine ha inaugurato un nuovo cantiere nautico a Striano (Napoli) per produrre 100 tra gommoni e tender fino alla misura di 14 metri con soluzioni innovative e green.

La società napoletana, fondata e guidata dall'ingegner Vincenzo Nappo, in coincidenza con la celebrazione dei trent'anni di attività, con un investimento di 5 milioni, avvia il nuovo insediamento nella zona industriale di Striano, in un'area vicina all'autostrada A30.

Industria 4.0

Si tratta di una struttura innovativa e dalle ampie dimensioni: tre volte più grande dell'attuale cantiere (che resterà parte integrante della produzione di MV Marine), il nuovo stabilimento si estende su 5.000 metri quadrati coperti e 3.500 mq di spazi esterni. «Abbiamo creato – spiega Nappo – reparti specifici per ogni fase di lavorazione, con impianti di ultima generazione per eseguire al meglio le singole operazioni, con un potenziamento della linea produttiva e ambienti con temperature controllate per avere prodotti sempre di alta qualità costruttiva». L'area ufficio è realizzata su tre livelli: al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, il locali mensa e relax per gli operai, al primo e al secondo piano, la sala riunione dove sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e mostrare le tecniche di lavorazione a clienti, concessionari e importatori. «Vogliamo essere un'industria 4.0 – aggiunge Nappo – in cui l'integrazione macchina-uomo è fondamentale per meglio interagire tra i vari reparti e seguire al meglio i processi produttivi».

Ridotte le emissioni in atmosfera

Attenzione è stata dedicata al tema della sostenibilità ambientale. L'azienda è dotata di impianti innovativi per il trattamento delle resine e delle polveri da taglio. E di tecnologie basate su "Infusione ed Rtm" (lavorazione sottovuoto), che consentono di ridurre del 95% le immissioni in atmosfera. I nuovi gommoni saranno attrezzati con nuove tecnologie, frutto di ricerche commissionate alla università Federico II, con brevetti che dovrebbero migliorare la sicurezza della navigazione, basso consumo e riduzione dell'inquinamento, oltre a essere realizzati per buona parte con materiali ecosostenibili. La nuova fabbrica avrà un magazzino automatizzato per la gestione dei tantissimi accessori, taglierina computerizzata per il taglio dei tessuti, delle fibre di vetro, di carbonio, dello Sky.

Export in Croazia, Grecia, Francia, Spagna e America

Mv Marine (con un fatturato 2022 di 5,5 milioni) da trent'anni produce gommoni che vende in Italia ed esporta in Croazia, Grecia, Francia, Spagna e America. Ha già due sedi a Piazzola di Nola e a Striano a cui si è aggiunta la nuova. Ai suoi trenta attuali dipendenti, con l'attività nel nuovo sito, se ne aggiungeranno 40.

Cantiere nautico green nel vesuviano, Mv Marine inaugura nuovo stabilimento

Il fondatore Nappo: 'Festeggiamo così i 30 anni di storia'



Inaugurato il nuovo stabilimento Mv Marine a Striano con soluzioni innovative e green.

Oltre 8.500 mq tra spazi interni ed esterni, per una produzione già consolidata di circa 100 gommoni l'anno.

Innovazione e soluzioni green: sono i concetti alla base del nuovo stabilimento produttivo di MV Marine, più di 5.000 metri quadrati di aree calpestabili, a cui vanno aggiunti altri 3.500 mq di spazi esterni, circa cento gommoni che verranno realizzati ogni anno, trenta dipendenti ai quali aggiungere altri dieci che arriveranno grazie alla nuova sede e tutti quelli che ruotano attorno all'indotto.

Il taglio del nastro ieri, sabato 24 febbraio, alla presenza del fondatore di MV Marine, l'ingegnere Vincenzo Nappo e la moglie Maria; dell'amministrazione Luigi Nappo; del presidente nazionale di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi; del sindaco di Striano, Antonio Del Giudice. In prima linea tutti i dipendenti e collaboratori, dall'ufficio tecnico ad ogni ramo della produzione. Il nuovo stabilimento, tre piani, si trova nell'area industriale di Striano (via delle Industrie), zona facilmente raggiungibile dall'autostrada A30 (immediatamente a ridosso dell'uscita di Sarno).

Per il cantiere nautico un importante modo per festeggiare i 30 anni di attività: "Siamo nati nel 1994 – sottolinea il fondatore, Vincenzo Nappo – prima come Motonautica Vesuviana e poi come MV Marine. Possiamo dire che con questa apertura, per noi è l'inizio di una nuova storia". Attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità dell'ambiente: "Possiamo dire che siamo un cantiere green – prosegue Nappo – Le scelte legate alla produzione e al sottovuoto, ci permettono infatti di abbattere le emissioni in aria fino al 95%, riducendo sensibilmente anche la produzione di polveri. Inoltre, le nostre carene sono realizzate per avere una grande qualità della navigazione e delle linee in acqua che consentono di fare registrare consumi per bassi. Anche la struttura, per le soluzioni di coibentazione e per le finestrature utilizzate, che consentono l'utilizzo di luce naturale, dimostra l'attenzione rivolta alla salvaguardia della natura".

Tre i livelli: al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, i locali mensa e relax per gli operai; al primo e al secondo piano la sala riunione, dove sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e fare vedere le varie tecniche di lavorazione a clienti, concessionari e importatori. Spazio agli uffici tecnici, direzione, area commerciale e amministrazione. A puntare sullo stato di salute del settore Nautico, il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi: "Quello inaugurato a Striano è cantiere all'avanguardia dal punto di vista tecnologico. Quello progettato dall'ingegnere Nappo e dal suo team è un autentico gioiello per il settore. La nautica da diporto italiana vive una fase felicissima: siamo i primi nella costruzione di superyacht, di dieci metri, nella realizzazione degli accessori e oggi primi anche nell'esportazione: l'Italia esporta, infatti, l'88% di quanto produce, con un fatturato di 3,7 miliardi. Abbiamo superato Olanda, Usa, Francia e Inghilterra".

Soddisfatto anche il sindaco di Striano, Del Giudice: "Per noi questo taglio del nastro è un altro esempio lampante di come funzioni la sinergia tra un'amministrazione attenta e imprenditori lungimiranti. Si tratta di un altro segnale fondamentale per la crescita della nostra economia e che porta sviluppo. Ci abbiamo creduto dieci anni fa, quando abbiamo puntato sulla zona industriale: qui lavorano centinaia di persone, con alto indotto commerciale. Stiamo lavorando per ampliare questi spazi di altri 200mila metri quadrati, anche se abbiamo richieste tre volte superiore rispetto alle aree a disposizione".



Inaugurato a Striano il nuovo stabilimento di MV Marine: nei piani soluzioni innovative e green. E un nuovo Mito 36

di Sergio Troise

STRIANO - Arriva dal Sud un altro segnale forte della capacità della nautica italiana di crescere, di innovare, di creare occupazione e guardare al futuro con la consapevolezza che si può fare sempre meglio e di più, anche con soluzioni green, nel rispetto della salute e dell'ambiente. L'esempio più recente arriva da Striano, piccolo centro dell'area metropolitana di Napoli, dove è stato inaugurato, all'interno di una moderna area industriale, il nuovo stabilimento produttivo di MV Marine, il cantiere fondato giusto 30 anni fa a Piazzolla di Nola dall'ingegnere napoletano Vincenzo Nappo, un appassionato gommonauta deciso, con coraggio, ad abbandonare il lavoro di ingegnere edile per dedicarsi alla costruzione di battelli pneumatici. Sarà stato, all'epoca, anche un azzardo, ma oggi la sua azienda produce circa 100 unità l'anno dai 5,50 ai 14 metri ed è in grado di affermarsi anche fuori dai confini nazionali, grazie alla qualità della progettazione (in parte condivisa con l'Università Federico II e il CNR), alla cura maniacale negli assemblaggi e al rendimento dinamico in acqua.



Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del sindaco di Striano, Antonio Del Giudice, e del presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, venuto da Genova per testimoniare l'apprezzamento dell'associazione verso la svolta operata dall'azienda e ribadire l'attenzione verso le imprese del Sud. Nell'occasione è stato infatti ricordato che prosegue l'impegno per la crescita della nautica nel Mezzogiorno, a sostegno delle imprese (per le quali Confindustria Nautica ha appena ottenuto i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate sull'applicazione del Bonus Sud), per eventi fieristici locali e per le società di charter, il cui numero di associate è raddoppiato, con il picco proprio di aziende campane.

Dopo aver ricordato una volta di più i successi ottenuti dall'intero comparto della nautica italiana, il numero uno dell'associazione confindustriale ha tenuto a sottolineare i meriti di MV Marine, azienda definita "esempio del saper fare italiano, di capacità di gestione e di volontà di crescere ulteriormente. Quello realizzato dall'ingegnere Nappo e dal suo team – ha aggiunto Cecchi - è un autentico gioiello per il settore, un cantiere all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, che testimonia nel migliore dei modi dove possono arrivare i protagonisti del ben fatto italiano".

Parole di compiacimento sono venute anche dal primo cittadino del Comune vesuviano: "Per noi questo taglio del nastro è un altro esempio lampante di come funzioni la sinergia tra un'amministrazione attenta e imprenditori lungimiranti – ha detto il sindaco Del Giudice-. Si tratta di un altro segnale fondamentale per la crescita della nostra economia e che porta sviluppo. Ci abbiamo creduto dieci anni fa, quando abbiamo puntato sulla zona industriale: qui lavorano centinaia di persone, con alto indotto commerciale. Stiamo lavorando per ampliare questi spazi di altri 200mila metri quadrati, anche se abbiamo richieste tre volte superiore rispetto alle aree a disposizione".

L'ingegnere Nappo, da parte sua, ha ricordato a una platea di oltre cento persone le origini dell'azienda, nata nel 1994 come Motonautica Vesuviana e diventata poi MV Marine con l'obiettivo di crescere e di affermarsi anche fuori dai confini nazionali. "Abbiamo fatto passi da gigante e ci siamo affermati sul mercato nazionale e anche all'estero, ma oggi quest'apertura rappresenta per noi l'inizio di una nuova storia" ha detto il fondatore e presidente dell'azienda, ringraziando pubblicamente tutti i dipendenti e, in particolare, la moglie Maria e il figlio Luigi, che dell'azienda è l'amministratore.



Innovazione e soluzioni green: sono questi i concetti alla base del nuovo stabilimento produttivo edificato su tre piani in un'area di oltre 5.000 metri quadri di aree calpestabili, cui vanno aggiunti altri 3.500 metri di spazi esterni. Tra le particolarità della struttura, la possibilità di operare all'80% con illuminazione naturale e di consentire lavorazioni con la tecnica del sottovuoto, abbassando le emissioni di sostanze volatili del 95%. Tutto viene realizzato in casa, dal progetto al RIB finito e pronto al varo.

Al piano terra l'ufficio produzione, l'accettazione, i locali mensa e relax per gli operai; al primo e al secondo piano la sala riunioni; altro spazio è dedicato agli uffici tecnici, alla direzione, all'area commerciale e all'amministrazione.

Nella sala riunioni sarà possibile mostrare in video i rendering dei modelli e illustrare le varie tecniche di lavorazione ai clienti interessati all'acquisto di un battello: una opportunità non secondaria, visto che la tecnica di progettazione e di assemblaggio di MV Marine non è poi tanto comune. Vale la pena ricordare, infatti, che l'azienda dell'ingegnere Nappo ha introdotto sin dal 2020, sulla serie Mito, la novità della cosiddetta "carena ammortizzata", ovvero la capacità di realizzare carene e coperta in full-sandwich autoportante, senza la necessità del classico telaio di irrigidimento e collegate tra loro da giunti elastici. Per rendere l'idea, possiamo dire che la coperta poggia su un letto di molle la cui funzione è quella di assorbire gli urti in navigazione, garantendo un maggiore comfort, come avviene per gli ammortizzatori nelle auto.

Nella nuova sede di Striano è prevista, al momento, la produzione di circa 100 gommoni/anno, inizialmente con 30 dipendenti diretti, a breve con l'inserimento di altre 10 unità. L'obiettivo dichiarato è realizzare tutto in casa, comprese le tappezzerie, in modo da ridurre al minimo gli inconvenienti legati alle forniture esterne.

Altra priorità è l'attenzione a tutti gli aspetti legati alla sostenibilità dell'ambiente: "Possiamo dire che siamo un cantiere green – dice in proposito Nappo –. Le scelte legate alla produzione e al sottovuoto ci permettono infatti di abbattere le emissioni in aria fino al 95%, riducendo sensibilmente anche la produzione di polveri. Inoltre – aggiunge - le nostre carene sono realizzate per ottimizzare la qualità della navigazione, e ciò contribuisce anche a ridurre i consumi di carburante, e dunque le emissioni nocive".

Nei piani di MV Marine c'è infine l'arrivo di un nuovo gommone, destinato ad aggiornare la serie Mito. In sostituzione del 35 dovrebbe arrivare entro l'anno il Mito 36, battello di 11,50 metri motorizzabile con due fuoribordo per complessivi 400 cavalli e allestito con dinette a poppa, prendisole a prua, cabina con due posti letto e bagno separato. "Vorremmo presentarlo a Genova – dice Nappo – ma non sappiamo se faremo in tempo. L'avviamento del nuovo cantiere richiede un gran lavoro e per ora non possiamo avere certezze, ma ci proveremo".